



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del

Riferimento univoco pratica:

Riferimento interno: 63412

Riferimento SUAP:

Al Settore VIA-VAS

1. OGGETTO: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed artt. 43 c. 6 e 48 della L.R. 10/2010. Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità regionale relativo all'esistente installazione per l'attività di tintoria ed il finissaggio di tessuti, ubicata in Via G. di Vittorio, 44, nel Comune di Vaiano (PO). Proponente: RTP Rifinizione Tessile Pratese S.r.l.
Contributo tecnico del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

Artt. 48 e 43 comma 6 della LR 10/2010, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Direttiva 2010/75/UE.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE (componente Atmosfera, Ambiente idrico):

L'installazione risulta in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento della Provincia di Prato n. 1186 del 08.04.2014 per l'attività IPPC Codice 6.2 (come identificato nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.) "impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno".

Secondo quanto riportato nel D.D. 6271 del 27/03/2023 entro il 04/12/2023 la Società RTP Rifinizione Tessile Pratese S.r.l. dovrà presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e b).

Il Settore VIA VAS ha richiesto con nota n. AOOGRT/0372640 del 01/08/2023, un contributo tecnico istruttorio sulle materie di competenza, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R.10/2010 agli Enti competenti in materia Ambientale.

Osservazioni del Settore Autorizzazioni Integrate ambientali inerenti la componente Atmosfera, Ambiente Idrico.

Lo studio preliminare ambientale presentato **non prende in considerazione** che l'installazione dovrà essere adeguata alla Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508 della Commissione del 9 dicembre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria tessile, scaricabili sul sito: <https://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference>



Viene citato l'adeguamento alle prescrizioni riportate nel PRQA ma non si tiene conto dell'adeguamento dell'installazione a quanto previsto come cogente dal 20/12/2026.

Pertanto rilevato che il riesame, che dovrà essere svolto da questo Settore, riguarda anche il riesame per BATc, ex art. 29-octies comma 3 lettera a), la documentazione presentata risulta comunque carente per tale aspetto.

Si rileva, tuttavia, che le prestazioni ambientali richieste dalle BATc, risultano più stringenti, in relazione a BATAEL e a monitoraggio, rispetto a quanto prescritto nell'Allegato 2 al PRQA o quanto già prescritto nell'AIA succitata e pertanto si lascia a codesto Settore la possibilità di demandare la valutazione dell'allineamento alle BATc alla fase autorizzativa di ns competenza.

Componente Atmosfera

Pur citando l'adeguamento al PRQA, si evidenzia alcune incongruenze e mancanze:

1. non viene precisata la temperatura di svolgimento delle attività che danno origine alle emissioni B1, C, D1: qualora la temperatura sia superiore a 150° C deve essere previsto un idoneo impianto di abbattimento utile ad abbattere gli alchilbenzeni; gli impianti già presenti non parrebbero idonei.
2. poiché l'ozono (O₃) è un inquinante con caratteristiche simili al cloro (Cl₂), l'emissione dovrebbe essere stimata quantitativamente.

Componente Ambiente idrico:

Nella documentazione presentata per la verifica dell'assoggettabilità del progetto a VIA è riportato che il consumo di risorsa idrica deriva esclusivamente da pozzo: potrebbe essere valutata dall'Azienda anche, come miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, un progetto di recupero delle AMDNC che al momento sono scariche in pubblica fognatura.

La formazione dello scarico industriale in pubblica fognatura non è descritto né è descritto alcun tipo di trattamento allo stesso, fatta eccezione di un breve accenno, senza dettagli, al sistema di filtrazione delle pelurie e al pretrattamento degli scarichi parziali delle emulsioni oleose prodotte dall'impianto aria compressa e dell'impianto di abbattimento ad elettrofiltro a servizio dell'emissione D1. Pertanto deve desumersi che la depurazione dello scarico industriale dell'installazione è demandata all'impianto di depurazione centralizzato gestito da GIDA S.p.A. (Gabbolana – Vaiano). Tuttavia il sistema fognario della provincia di Prato al momento non è un sistema chiuso e la vicinanza tra l'accesso alla fognatura del refluo industriale proveniente dall'installazione e un punto di scarico di uno scolmatore della rete fognaria (SF01099), fa sì che il refluo scaricato dall'azienda, possa inficiare la qualità dello scarico dello scolmatore stesso trasferendo le sostanze inquinanti originate dall'attività direttamente in ambiente senza alcun trattamento.

Per quanto sopra la DGRT 927 del 31/07/2023 “ *Approvazione schema di Accordo Attuativo per il completamento degli interventi strutturali per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano*”, Accordo in via perfezionamento.

Si rileva che nell'Allegato 4 al suddetto Accordo non sono previsti progetti di costruzione di fognature industriali nella Vallata (Vaiano, Cantagallo e Vernio). Pertanto la RTP Rifinitone Tessile Pratese S.r.l. dovrà prevedere che, entro il 20/12/2026, dovrà essere introdotto un sistema di abbattimento/depurazione al fine del rispetto delle BAT-AEL per scarico indiretto degli inquinanti previsti nelle BATc e della Tab. 3 (scarico in pubblica fognatura) Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 per gli altri. Nel tempo transitorio potrà essere applicato l'art. 15 dell'Allegato A della DGRT 927 del 31/07/2023.

4. CONCLUSIONI

Questo settore esprime parere favorevole per il procedimento in oggetto, a condizione che siano prese in considerazione le osservazioni del nostro Settore da approfondire nel procedimento di riesame



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Ambiente ed Energia

Settore
Autorizzazioni Integrate Ambientali

dell'AIA con valenza di rinnovo, mediante precisazioni sul consumo della risorsa idrica, presentazione di idonea documentazione per la valutazione dell'allineamento dell'installazione alle BATc e di quella relativa all'applicazione dell'art. 15 dell'Allegato A della DGRT 927 del 31/07/2023.

Il referente per la pratica e funzionario responsabile di incarico di Elevata Qualificazione Dott.ssa Cristina Capannoli, e-mail cristina.capannoli@regione.toscana.it

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Sandro Garro)